



GARA:	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO, EX ART. 59 DEL D. LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO DELLA SICUREZZA STRADALE ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE
CIG/Gara Numero:	GARA N° 6231621 – CIG 64712482C9
Termine ultimo Ricezione Offerte:	15 GENNAIO 2016 ORE 12:00
	Secondo Chiarimento

<i>Richiesta:</i>	Al punto 7.6 dell’art. 7 del Disciplinare è scritto: “I requisiti concernenti i fatturati globale e specifico di cui ai precedenti punti 7.2.d) e 7.2.e) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall’impresa mandataria” mentre al punto 7.8 è scritto: “Il requisito riguardante i servizi analoghi di cui al precedente punto 7.2.e) deve essere posseduto dall’impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE. Il requisito non è frazionabile.”: si chiede di chiarire la contraddizione contenuta nei due punti relativi al requisito di fatturato specifico 7.2 e).
<i>Chiarimento:</i>	Il punto 7.8 è da intendersi un refuso e, pertanto, da non tenere in considerazione. Per il possesso dei requisiti concernenti il fatturato globale e specifico vale quanto indicato al punto 7.6
<i>Richiesta:</i>	Al punto 2.8 dell’art. 2 del Disciplinare è scritto “Tutte le prestazioni del servizio oggetto dell’affidamento sono da intendersi come principali” mentre al punto 7.9 dell’art. 7 è scritto “Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire”. Si chiede di chiarire quest’ultimo punto, posto che un raggruppamento verticale è attuabile solo nel caso di suddivisione dell’appalto in “prestazione principale” e “prestazioni secondarie (ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice Appalti)”.
<i>Chiarimento:</i>	Il punto 7.9 è da intendersi un refuso e, pertanto, da non tenere in considerazione. Nel bando di gara in oggetto non sono indicate, infatti, prestazioni principali e secondarie ma sono da considerarsi tutte principali come specificato al punto 2.8.



<i>Richiesta:</i>	<p>Al punto 7.1 dell'art. 7 del Disciplinare si chiede il possesso minimo delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 IAF/EA/ILAC 33 e della UNI EN ISO 14001.</p> <p>In caso di raggruppamento temporaneo, tale requisito deve essere posseduto per intero da tutti i partecipanti o può' essere soddisfatto dal RTI nel suo complesso?</p>
<i>Chiarimento:</i>	<p>In caso di raggruppamento temporaneo, il possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 IAF/EA/ILAC 33 e UNI EN ISO 14001 devono essere possedute da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento in quanto il possesso di queste ultime mira ad assicurare alla stazione appaltante l'esecuzione dell'appalto secondo un livello minimo di prestazioni in conformità a parametri qualitativi ed ambientali rigorosamente predefiniti, pertanto, ciascuna impresa esecutrice deve avere le certificazioni richieste (ANAC Parere n. 206 del 19/12/2012).</p>
<i>Richiesta:</i>	<p>Al punto 16.5 dell'art. 16 del Disciplinare è scritto: "La Stazione Appaltante suggerisce di attenersi, per l'illustrazione dell'offerta tecnica, ad una relazione comprensiva di allegati che non superi un numero massimo di pagine pari a 20 pag A4/Garamond 12, interlinea 1.5 per singolo sottopunto". Si chiede se per "sottopunto" si intendano i punti A1 - Qualità delle soluzioni proposte; AZ2 - Organizzazione del Lavoro ed A3 - Servizi Aggiuntivi che specificano i Punteggi soggettivi di valutazione del Progetto tecnico.</p>
<i>Chiarimento:</i>	<p>Si, per singoli sottopunti si intendono: A1) Qualità delle soluzioni proposte A2) Organizzazione del Lavoro A3) Servizi Aggiuntivi B1) Tempi di esecuzione dell'implementazione e consegna software</p>
<i>Richiesta:</i>	<p>I dati di incidentalità disponibili presso il SIS del Comando di Polizia Municipale sono già georeferenziati? Sono cioè disponibili le coordinate del sinistro oppure contengono il solo l'indirizzo (via e numero civico)?</p>
<i>Chiarimento:</i>	<p>Come da indicazioni fornite dal Comandante della Polizia Municipale del Comune di Napoli si comunica che i R.I.S. in uso alla Polizia Locale non hanno alcun riferimento alla localizzazione geografica ma riportano in calce la precisa indicazione della strada, del civico e, quando presenti, il numero del palo di illuminazione pubblica e la palina chilometrica del luogo del sinistro. Si rappresenta, altresì, che il Comando della Polizia Locale non ha in dotazione alcun software o strumentazione idonea per la localizzazione degli incidenti stradali.</p>
<i>Richiesta:</i>	<p>Si chiede di confermare la necessità di effettuare il sopralluogo di cui al paragrafo 8.1 del Capitolato Tecnico.</p> <p>A tal proposito si evidenzia che il Disciplinare di gara non prevede tale adempimento né come facoltativo né come obbligatorio.</p> <p>In caso di risposta affermativa si chiedono indicazioni sulle modalità e le tempistiche per effettuare il suddetto sopralluogo.</p>



Chiarimento:

Il sopralluogo non è dovuto. Pertanto, quanto riportato a pag. 21 al paragrafo 8.1 del capitolato tecnico è da ritenersi un refuso.

IL RUP

Mario Passannanti